

VareseNews

Travaglini-M'Zoughi, giovani giganti

Pubblicato: Domenica 14 Ottobre 2018



SCAPOLO 6,5 – Buona reattività sui traversoni che sono il suo lavoro principale. Un paio di imperfezioni (una con i piedi) ma anche una bella parata su Scapinello sul tiro più pericoloso degli avversari.

LONARDI 6,5 – Forse il meno appariscente dei quattro dietro, ma ha fatto della continuità la sua arma migliore e anche questa volta non tradisce.

M'ZOUGHİ 7 – Ci lascia il naso ma non arretra di un metro. Anche coraggioso quando sceglie l'intervento al limite del cartellino per fermare Fabozzi a due passi dall'area. E quando la tecnica non serve, spazza più lontano che può.

TRAVAGLINI 7 – Non fosse per un paio di sbavature nel primo tempo, avrebbe disputato la partita perfetta. Anticipi, contenimenti, respinte e la museruola a un Pizzini che poteva essere la variabile impazzita del match. Gigante.

BIANCHI 7 – Gran prova sulla fascia sinistra dove è discreto in contenimento ma ottimo in spinta e nei cross. Su uno di questi offre a Gestra la palla del 2-0 che il mediano non sfrutta.

GESTRA 5,5 – Un po' sotto la media di squadra, forse perché dai suoi piedi transitano meno palloni del solito: il Varese va spesso sulla fascia senza passare dal centro del campo. Spreca una gran occasione sul cross di Bianchi.

ETCHEGOYEN 6 – Un po’ come Gestra, c’è ma incide meno di altre volte. Però ha il merito di far partire il traversone che Vegnaduzzo schiaccia in rete. Poi cerca qualche giocata personale peccando un po’ di egoismo.

(**Conti 6,5** – Entra ed appare subito in vena)

CAMARA 6,5 – Piede leggero, gambe veloci: quando parte in fascia arriva spesso sul fondo ma a quel punto servirebbe la stoccata definitiva. Invece l’ultimo passaggio non filtra mai e lui non trova la soluzione personale.

(**Silla 6** – Vivace nel far ripartire l’azione)

LERCARA 5,5 – Gli manca “la lira per fare il milione” come si diceva una volta. C’è, si muove, si impegna, però quando gli arriva la palla pesante non riesce mai a concretizzare. Nel primo tempo gli si oppone il portiere, nella ripresa viene rimpallato al momento decisivo.

(**Mondoni 6** – Partecipa alle manovre finali)

SCARAMUZZA 6 – Forse per la prima volta soffre le marcature avversarie perché i terzini del Fenegrò disinnescano le sue serpentine. Lui non si arrende mai, trova varchi, scappa in contropiede ma non affonda il colpo.

(**Mauro s. v.**)

VEGNADUZZO 7 – Decide il gol nel modo più bello, con un tuffo di testa che lascia di sasso difensori che potrebbero essere suoi figli. I colpi li ha: anche lontano dalla porta si rende sempre utile, con una sponda, un’apertura, un movimento a proteggere la palla.

(**Moceri s. v.**)

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it